

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 100

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1.024 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari, famiglia professionale funzionario progettazione, erogazione e controllo dei servizi, nei ruoli del personale dell'INPS.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

seduta del 10 giugno 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.182 del 12 novembre 2025;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2025, con il quale l'Istituto è stato autorizzato, tra l'altro, ad assumere, mediante concorso pubblico, n. 1.011 funzionari a valere sul budget 2024 e n. 22 funzionari a valere sul budget 2025;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, adottato con deliberazione del

Il Segretario



Firmato digitalmente da:
Gaetano Corsini
Data: 10/06/2026 15:33:17

Il Presidente



Firmato digitalmente da:
Gabriele Fava
Data: 10/06/2026 15:27:30

Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28 gennaio 2026, successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 29 aprile 2026 che prevede, tra l'altro, per l'anno 2026, l'assunzione con concorso/mobilità ex D.L. 25/2025, di n. 1002 funzionari Progettazione, Erogazione e Controllo dei Servizi con riferimento al budget 2024 e n. 22 funzionari – già autorizzati con DPCM del 7 agosto 2025 - con riferimento al budget 2025;

Preso atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica con nota n. 32636 del 14 maggio 2026 e il Ministero dell'Economia delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota n. 132879 del 15 maggio 2026 hanno acconsentito – a seguito di apposita richiesta formulata dall'Istituto – alla rimodulazione della modalità assunzionale autorizzata con il suddetto D.P.C.M. agosto 2025, prevedendo che n. 77 unità dell'area dei funzionari, nell'ambito del contingente autorizzato di n. 112 unità, vengano reclutate tramite concorso pubblico in luogo della mobilità;

Visto l'art. 4, comma 1-ter, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026 n. 26, il quale prevede che *"le facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse all'anno 2025 autorizzate nell'anno 2025 con i provvedimenti di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere esercitate fino al 30 giugno 2026"*;

Rilevato che l'Istituto, con nota DFP-0037677-P-08/06/2026 è stato autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – a svolgere autonomamente la procedura concorsuale per il reclutamento del personale in oggetto;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DELIBERA

di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1.024 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari, famiglia professionale funzionario progettazione, erogazione e controllo dei servizi, nei ruoli del personale dell'INPS, il cui bando, allegato alla presente deliberazione, costituisce parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1.024 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari, famiglia professionale funzionario progettazione, erogazione e controllo dei servizi, nei ruoli del personale dell'INPS

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1.024 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari, famiglia professionale funzionario progettazione, erogazione e controllo dei servizi, nei ruoli del personale dell'INPS.
2. I posti da ricoprire sono individuati presso le seguenti Sedi:

Direzione regionale/di coordinamento metropolitano/generale-DST	Posti
EMILIA ROMAGNA	112
FRIULI VENEZIA GIULIA	19
LIGURIA	26
LOMBARDIA	102
PIEMONTE	93
TOSCANA	91
TRENTINO ALTO ADIGE	35
UMBRIA	2
VALLE D'AOSTA	5
VENETO	25
MILANO	139
NAPOLI	34
ROMA	146
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – DIREZIONE GENERALE	195

3. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 i posti per ciascuna struttura di cui al precedente comma 2 sono riservati alle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della medesima legge, nel limite della quota d'obbligo scoperta dell'amministrazione;
4. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione

ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Resta fermo quanto previsto dall'art. 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

5. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.
6. Le riserve di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo operano a concorrenza del limite massimo della metà dei posti messi a concorso. Ove all'atto della formazione della graduatoria finale di merito sia necessaria una riduzione dei posti da riservare in relazione al limite del 50 per cento di cui al presente comma i posti da riservare ai sensi dei commi 4 e 5 sono ridotti proporzionalmente. Se l'applicazione di tali riserve dà luogo a frazioni di posto, queste si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi banditi dalla medesima amministrazione o sono utilizzate in caso di scorrimento della graduatoria degli idonei.
7. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:
 - a) cittadinanza italiana ovvero possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - d) non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stata/o destituita/o e/o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziata/o per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- h) Diploma di laurea (DL) previgente al DM 509/99 ("vecchio ordinamento") oppure titoli equiparati ai predetti ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 in una delle seguenti discipline: Economia assicurativa e previdenziale, Discipline economiche e sociali, Economia aziendale, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia e commercio, Economia e gestione dei servizi, Economia e legislazione per l'impresa, Economia industriale, Economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia politica, Giurisprudenza, Scienze dell'amministrazione, Scienze e tecniche dell'interculturalità, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze internazionali e diplomatiche, Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione Internazionale, Filosofia, Lettere, Lingua e cultura italiana, Lingue e letterature straniere, Materie letterarie, Pedagogia, Relazioni pubbliche, Scienze dell'educazione, Scienze della comunicazione, Scienze della cultura, Scienze della formazione primaria, Storia, Psicologia, Ingegneria gestionale.

Le/I candidate/i che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammesse/i a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, d.lgs. 165/2001, fermo restando che l'istanza di riconoscimento del titolo di studio deve essere presentata, prima della stipula del contratto di lavoro ed entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito;

- i) conoscenza adeguata della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri) da valutarsi in sede di colloquio.
2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione delle/dei candidate/i che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termine e modalità

1. La/Il candidata/o invia la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento InPA, raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.
2. La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul portale "inPA" e sul sito istituzionale INPS. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
3. Ai fini della partecipazione, la/il candidata/o può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di cui al comma 2 anche se già precedentemente inviata; in caso di più invii della domanda, viene presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo e intendendosi le precedenti revocate e prive di effetto.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.
5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale e sul sito istituzionale dell'Inps, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, indicato nel predetto avviso.
6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di reclutamento di cui al presente bando, compreso il calendario del colloquio e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito www.inps.it.
8. Per la partecipazione al concorso, la/il candidata/o deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei/lui intestata/o o di un domicilio digitale. La/il candidata/o ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni

dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

9. La/Il candidata/o, ove riconosciuto persona con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, nella domanda *on line* comunica quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n.104/1992. L'interessata/o invia – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il riconoscimento della condizione di disabilità a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante la condizione di disabilità, escludono la/il candidata/o dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il/la candidato/a ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.
10. La/Il candidata/o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda *on line*, è tenuta/o a comunicare la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e. L'interessata/o dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetta/o e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono la/il candidata/o dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il/la candidato/a ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

11. È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it la propria condizione, allegando adeguata documentazione a supporto, dopo la pubblicazione del calendario relativo alla prova scritta o all'eventuale prova preselettiva. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
12. Nella domanda di partecipazione alla procedura, la/il candidata/o deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadina/o italiana/o o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiata/o ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadina/o di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c) del presente bando;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - g) di non essere stato destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarata/o decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità

giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- i) il possesso del titolo di studio previsto dall'art.2, comma 1, lettera h) del presente bando, specificando la tipologia e indicando presso quale Istituto è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.
 - j) Gli altri titoli posseduti e valutabili in base a quanto previsto dall'art. 8. La mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione degli stessi;
 - k) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
 - l) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 10, la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e;
 - m) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del D.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito o a parità di merito e titoli danno diritto alla preferenza all'assunzione.
 - n) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;
 - o) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.
 - p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da valutarsi in sede di colloquio.
13. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.
14. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Istituto si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle/dai candidate/i utilmente collocati in graduatoria.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Consiglio di Amministrazione, è costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. Per ciascuna/ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.
3. Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le funzioni di segretaria/o saranno svolte da una/un funzionaria/o dell'Istituto.
4. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli, formalizzandoli nel relativo verbale.

Art. 5

Procedura concorsuale

1. La procedura concorsuale prevede una prova scritta, secondo le modalità di cui al successivo art. 7 e una fase di valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 8.
2. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta e dell'eventuale prova preselettiva di cui al successivo art. 6, sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, sul Portale InPA e sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi e Mobilità".
3. La/Il candidata/o che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è esclusa/o dal concorso.
4. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi con le stesse modalità di cui al comma 2 del presente articolo.
5. Durante le prove non è permesso alle/ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altre/i, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con le/i componenti della Commissione esaminatrice.
6. Le/I candidate/i non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
7. La/Il candidata/o che contravviene alle predette disposizioni è esclusa/o dal concorso.

8. Per essere ammessi a sostenere la prova, le/i candidate/i devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 6

Preselezione

1. Nell'eventualità in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 4.000, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva, l'INPS effettuerà una preselezione delle/dei candidate/i, consistente in n. 60 quesiti a risposta multipla vertenti sui seguenti ambiti: logica, comprensione e ragionamento verbale, lingua inglese, competenze informatiche, cultura generale.
2. La prova preselettiva, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, sarà realizzata con l'ausilio di sistemi informatici.
3. I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti alle/ai candidate/i prima dell'inizio della prova stessa.
4. Alla prova scritta di cui all'art. 7 sono ammesse/i a partecipare le/i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 2 volte i posti messi a concorso, nonché le/i candidati classificatesi/classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione.
5. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

Art.7

Prova scritta

1. La prova scritta, finalizzata all'accertamento delle conoscenze tecnico-specialistiche e delle competenze trasversali richieste per il profilo oggetto del bando, si articola in due sezioni:
 - a) Analisi di tre brani a carattere tecnico-giuridico, con più parole o frasi mancanti, indicate da uno spazio vuoto, che dovranno essere completate inserendo la risposta corretta tra un elenco di opzioni, nonché quesiti sul contenuto stesso dei brani, finalizzati a verificare comprensione del testo e capacità di interpretazione e applicazione delle conoscenze.
I testi potranno avere ad oggetto, oltre all'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche le seguenti materie: diritto del lavoro e della previdenza, legislazione sociale, pianificazione e controllo di gestione, organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione.
 - b) Analisi di due o più scenari o casi situazionali a contenuto operativo, finalizzata a valutare le capacità decisionali, di giudizio, di individuazione delle priorità, di problem solving, di organizzazione del lavoro nonché le competenze relazionali e comportamentali. La/Il candidata/o dovrà individuare la soluzione ritenuta più adeguata tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione.

2. Lo svolgimento della prova scritta avviene mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica e digitale che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati.
3. La prova è valutata in trentesimi. Superano la prova le/i candidate/i che riportano il punteggio di almeno 21/30 in entrambe le sezioni. Il mancato conseguimento del punteggio minimo in una delle due sezioni comporterà il mancato superamento della prova, indipendentemente dal punteggio conseguito nell'altra sezione.
4. L'esito della prova è reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 8

Valutazione dei titoli

1. Saranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione ai seguenti titoli posseduti, dichiarati in domanda, per un massimo di 10 punti:
 - a) voto del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lett. h):
 - 0,5 punti per votazione finale da 101 a 105;
 - 1 punto per votazione finale da 106 a 110;
 - 2 punti per votazione finale pari a 110 e lode.
 - b) titolo di studio afferente alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) e ulteriore rispetto a quello richiesto quale requisito di ammissione alla procedura concorsuale (massimo 3 punti):
 - laurea triennale (che non sia il naturale proseguimento della laurea specialistica e magistrale necessaria per l'ammissione alla procedura concorsuale): 1 punto;
 - laurea specialistica o magistrale o diploma vecchio ordinamento: 3 punti.
 - c) Titoli di studio accademici (massimo 5 punti):
 - Master universitario di primo livello inerente alle discipline di cui all'art.2, comma 1, lettera h): 1 punto;
 - Master universitario di secondo livello inerente alle discipline di cui all'art.2, comma 1, lettera h): 2 punti;
 - Dottorato di ricerca inerente alle discipline di cui all'art.2, comma 1, lettera h): 3 punti.

I titoli di studio universitari di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute dall'ordinamento e vigilate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Art. 9

Graduatoria

1. Espletata la prova del concorso, la Commissione elabora la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascuna/ciascun candidata/o, costituito dalla somma tra i voti riportati nella prova scritta e il punteggio dei titoli.
2. Alla graduatoria di merito sono applicati, a parità di punti, le precedenze e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 40%, quella del genere femminile è pari al 60% per cui il differenziale tra i generi risulta non essere superiore al 30% e non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.
3. La graduatoria di merito finale è sottoposta al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la relativa approvazione ed è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'INPS. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono considerati idonee/i le/i candidate/i collocate/i nella graduatoria finale dopo l'ultima/o candidata/o vincitrice/vincitore.

Art. 10

Assunzione in servizio

1. Le/I concorrenti dichiarate/i vincitrici/vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità di funzionari progettazione, erogazione e controllo dei servizi, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.
2. Dalla data di assunzione decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
3. L'assunzione in servizio delle/dei vincitrici/vincitori è disposta in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo le/i vincitrici/vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
5. La/Il vincitrice/vincitore o l'idonea/o che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Art. 11

Periodo di prova

1. La data di assunzione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di quattro mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il funzionario si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INPS Direzione Centrale Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio.
3. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.
4. Possono conoscere i dati delle/dei candidate/i altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul portale dell'Istituto <http://www.inps.it>.
5. È facoltà delle/dei candidate/i esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi.
6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione Centrale Risorse Umane – Via Ciriaco De Mita 21 – 00144 Roma.

Art. 13

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.

1. La procedura concorsuale si conclude entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è l'Area della Direzione centrale risorse umane competente per la gestione delle procedure di reclutamento – Via Ciriaco De Mita, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominata/o la/il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi e Mobilità" entro la data di pubblicazione del bando.

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e nel vigente C.C.N.L.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.
3. Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale inPA e sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.